



Ufficio:  
Area CFO – Funzione Attuariale

# Le Valutazioni Attuariali nel contesto IFRS17: l'esperienza dell'assessment del Gruppo Generali

Roma  
19 ottobre 2017

# Il progetto pilota IFRS 17

## Organizzazione del progetto

Nel II semestre 2016 il Gruppo Generali ha individuato Italia e Germania come paesi pilota nel progetto relativo alla *prima analisi* di implementazione del principio IFRS17. Tutte le analisi sono state svolte secondo le informazioni provvisorie note un anno fa.

Nei prossimi mesi l'esercizio verrà replicato, per valutare gli impatti delle più recenti informazioni.

Sono state coinvolte diverse funzioni aziendali:

- ✓ Contabilità e Reporting
- ✓ Funzione Attuariale (comprensiva delle **Valutazioni Attuariali**)
- ✓ IT
- ✓ Prodotti
- ✓ Risk Management

**1. Formazione tecnica:** hanno avuto luogo seminari formativi per fornire le necessarie nozioni tecniche alle persone coinvolte.

**2. Gap analysis:** sono stati valutati specifici requisiti rilevanti ai fini IFRS17 nell'ottica del livello di preparazione attuale e della priorità al cambiamento di Generali Italia.

**3. Esercizio quantitativo:** per esaminare l'impatto a bilancio del nuovo principio. Si è scelto di analizzare specifici portafogli della Compagnia (la Gestione separata GESAV per il vita e il portafoglio RC Auto per il danni).

# Gap analysis

## Approccio e ipotesi di lavoro

### Perimetro e approccio

L'analisi è stata condotta su un perimetro limitato di requisiti ritenuti prioritari:

- **Classificazione iniziale**
- **Flussi di cassa**
- **Risk Adjustment**
- **Contractual Service Margin**
- **Complessivo**

Per ciascuno di questi sono state considerate quattro diverse dimensioni di analisi:

- dati
- persone
- sistemi
- processi

### Ipotesi di lavoro

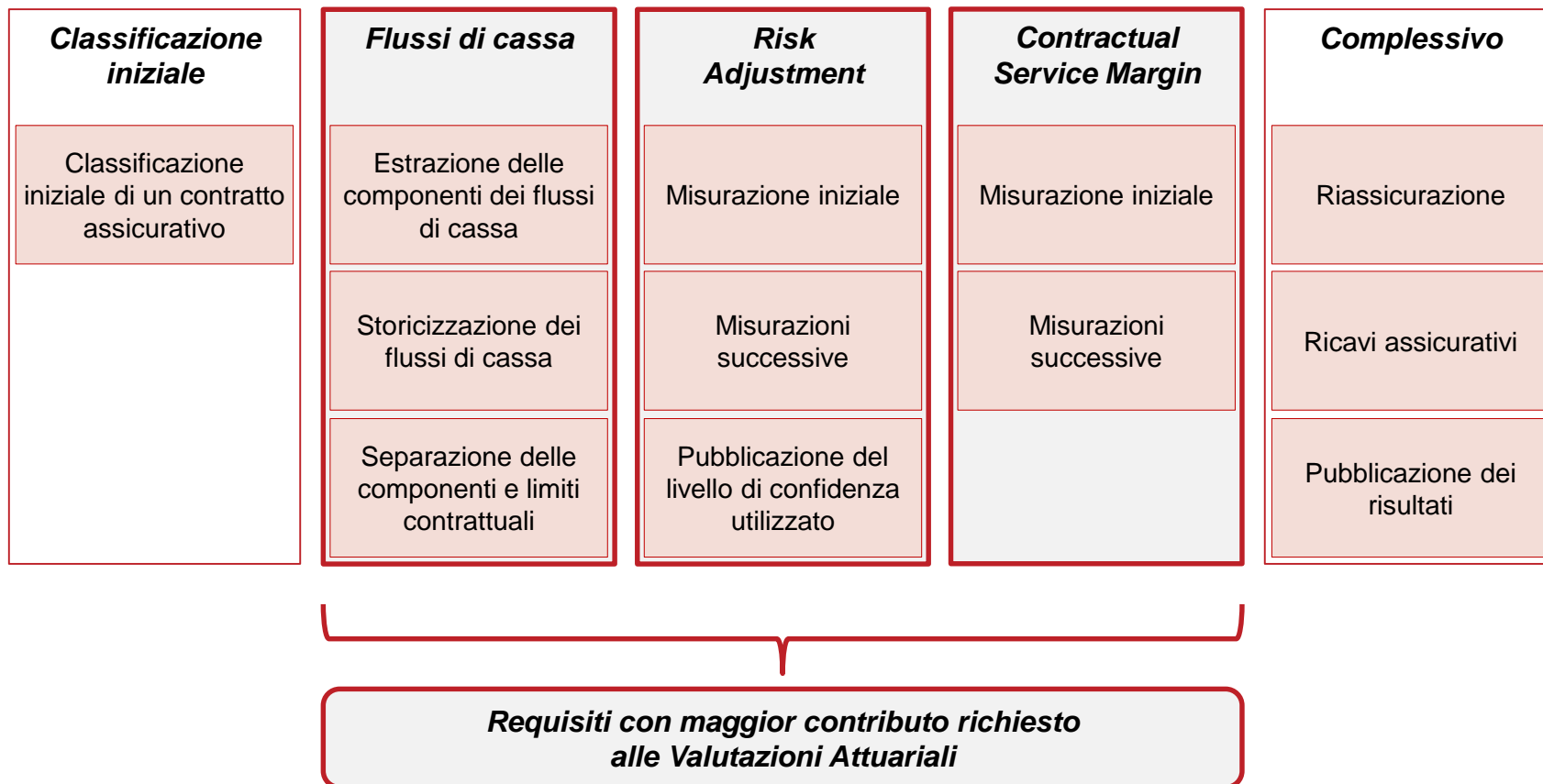
Sono state fatte diverse ipotesi di lavoro, le più significative sono relative a:

- **Unit of Account** – sono stati ipotizzati due diversi scenari:
  - (1) UoA = gestione separata nel vita | ramo ministeriale nel danni
  - (2) UoA = Homogeneous Risk Groups
- **Risk Adjustment** – si è assunto che il metodo del Cost of Capital utilizzato per il Risk Margin di Solvency II è applicabile anche in IFRS 17
- **Periodo di reporting** – si è considerato sempre un periodo annuale

Dove possibile si è cercato di sfruttare possibili sinergie con metodologie, processi e sistemi già in vigore per Solvency II, ma a causa di significative differenze tra i due contesti, tra cui le diverse tempistiche di reporting e la diversa granularità richiesta, andranno implementati alcuni **nuovi processi** (tra cui la valutazione e la contabilizzazione del CSM).

# Gap analysis

Gli elementi analizzati



# Gap analysis

## Il contributo delle Valutazioni Attuariali

### Flussi di cassa

Estrazione delle componenti dei flussi di cassa

Storicizzazione dei flussi di cassa

Separazione delle componenti e limiti contrattuali

Saranno necessari diversi approfondimenti per definire correttamente i flussi di cassa che vengono proiettati dalla piattaforma attuariale:

- Funzione attuariale, contabilità e controllo costi dovranno definire quali sono le **spese direttamente attribuibili** ai contratti.
- A causa della granularità delle UoA, potrebbero sorgere dei problemi di **riconciliazione** tra bilancio e modello attuariale.
- La storicizzazione dei risultati sarà attività IT, che richiederà l'intervento delle valutazioni attuariali durante la fase di test della procedura.
- A seconda della tipologia di contratti, la **separazione della componente d'investimento** potrebbe essere un elemento importante nella proiezione dei flussi di cassa.

### Risk Adjustment

Misurazione iniziale

Misurazioni successive

Pubblicazione del livello di confidenza utilizzato

Il metodo del CoC utilizzato per il calcolo del Risk Margin in SII presenta alcuni fattori di criticità rispetto alle richieste del Risk Adjustment in IFRS17:

- Attualmente non è possibile definire il **livello di confidenza** del calcolo.
- Andrà verificato se gli attuali capitali sotto rischio e i driver di allocazione dei rischi alle SII Lob saranno utilizzabili anche in IFRS17.

Funzione Attuariale e Risk Management dovranno analizzare se integrare opportunamente il metodo attuale del CoC, o se utilizzare un approccio differente per il calcolo del Risk Adjustment.

### Contractual Service Margin

Misurazione iniziale

Misurazioni successive

- Concettualmente Present Value Future Profits e CSM sono entità simili, anche se il CSM è una grandezza non ancora calcolata: andranno definiti nuovi processi per valutare e contabilizzare il CSM.
- Per la misurazione iniziale del CSM diventerà di grande importanza la **segmentazione dei costi**.
- Per le misurazioni successive dovrebbe essere possibile sfruttare sinergie con il movimento delle Best Estimates Liabilities già implementato in SII, ma diventerà fondamentale la definizione del **driver di ammortamento** e delle **ipotesi finanziarie** utilizzate.

# Gap analysis

## Principali evidenze

### Classificazione iniziale



*La classificazione dei contratti richiederà intervento su sistemi e processi, ma competenze e disponibilità dei dati non costituiscono un fattore critico per il requisito.*

### Flussi di cassa



*I flussi di cassa estratti per Solvency II non saranno totalmente in linea con quanto richiesto da IFRS 17, per cui saranno necessarie alcune modifiche. Tuttavia la base id partenza è considerata accettabile per l'implementazione del principio.*

### Risk Adjustment



*A causa delle differenze metodologiche il Risk Adjustment non sarà uguale al Risk Margin: si sta indagando a livello di Gruppo per verificare se e quanto fare leva sui processi Solvency II.*

### Contractual Service Margin



*Il CSM è il fattore più critico, perché è un elemento completamente nuovo e che richiederà la predisposizione di nuovi processi e integrazioni di sistemi per la pubblicazione a bilancio.*

### Complessivo



*La valutazione complessiva risente delle molte differenze e dei punti da implementare rispetto a quanto in piedi oggi per Solvency II.*



*Alla luce delle differenze emerse e dell'arco di tempo disponibile prima dell'entrata in vigore del principio, la **priorità al cambiamento** è stata valutata critica per ciascun requisito analizzato.*

# Esercizio quantitativo

## Principali evidenze

L'esercizio quantitativo aveva lo scopo di identificare le principali criticità attraverso un approccio più operativo. Non si voleva giungere ad un risultato specifico ma **valutare le principali fonti di differenza** con i criteri contabili attuali. Gli esiti principali sono stati:

- 1. La base dati e la loro storicizzazione** rappresenta un elemento fondamentale per gli sviluppi e le proiezioni. Quest'ultime e la loro riconciliazione con i dati consuntivi sono alla base dei nuovi conti contabili.
- 2.** Tenuto conto di quanto emerso dalla gap analysis si è ancora **lontani da un risultato bilancistico puntuale** secondo i nuovi principi, ma comunque si è potuta studiare la nuova composizione e valutare quali sono i fattori che influiscono sulla determinazione del risultato d'esercizio.
- 3.** L'analisi dei risultati ha mostrato come il nuovo reporting sia lontano da quello attuale e come sia necessario che **il Management cominci subito a formarsi** su tali rappresentazioni del business.

# IFRS17 e le Valutazioni Attuariali

## Conclusioni

- Le Valutazioni Attuariali saranno coinvolte in **diverse fasi dell'intero processo** (che spaziano dalla mappatura iniziale dei contratti alla pubblicazione e spiegazione dei risultati) e responsabili perlomeno della produzione dei flussi di cassa proiettati.
- Per effettuare le valutazioni con il **livello di granularità** richiesto, dovranno essere integrati sistemi aziendali esistenti e predisposti nuovi sistemi: il contributo delle Valutazioni Attuariali sarà determinante per la realizzazione finale.
- Sarà necessario **trasferire competenze attuariali** ad altre aree aziendali, al fine di garantire la bontà dei dati e la coerenza tra flussi di cassa proiettati, dati di contabilità e dati di portafoglio.

Le Valutazioni Attuariali assumeranno un **ruolo fondamentale** nell'implementazione del principio, data la necessità di un adottare approccio integrato con le altre funzioni aziendali, e diventeranno **parte attiva nei vari processi di chiusura contabile**.

A Trieste ci si interroga: nasceranno forse gli «**ACCOUNTARY**»?





# Grazie.

**Contatti:**

Funzione Attuariale

Anna Pieri

[anna.pieri@generali.com](mailto:anna.pieri@generali.com)

+39 06 4722 7411

<http://www.generali.it>



# Gap analysis

Gli altri requisiti analizzati

## Classificazione iniziale

Classificazione iniziale di un contratto assicurativo

Un team multifunzionale (Analisi di Portafoglio, Prodotti, Contabilità, Funzione Attuariale, ...) dovrà:

- Definire le linee guida per la classificazione dei nuovi prodotti.
- Effettuare la **mappatura massiva** di tutti i contratti in essere nel portafoglio, per classificarli correttamente ai fini delle valutazioni richieste da IFRS17.

## Complessivo

Riassicurazione

Ricavi assicurativi

Pubblicazione dei risultati

- La **riassicurazione** sarà un fattore critico, dato che potrebbe crearsi disallineamento a causa dei differenti approcci applicati nel valutare un contratto al lordo della riassicurazione e ceduto in riassicurazione.
- Viene introdotto un concetto completamente nuovo di **ricavi assicurativi**: a prescindere da quale area sarà responsabile del calcolo del CSM, le valutazioni attuariali assumeranno importanza rilevante, poiché sarà fondamentale avere conoscenze attuariali per comprendere e riuscire a spiegare correttamente il movimento del conto economico.
- I sistemi attuariali ad oggi non alimentano sistemi contabili: saranno necessari interventi IT e importanti operazioni di riconciliazione e quadratura dei dati, prima di procedere alla **pubblicazione dei risultati**.